

## Chi sono i Maestri del Lavoro d'Italia

Il 1° maggio di ogni anno, il Presidente della Repubblica conferisce a 1000 lavoratrici e lavoratori italiani, che svolgano o abbiano svolto attività presso imprese pubbliche o private, in Italia o all'estero, la decorazione della "Stella al Merito del Lavoro" che comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

La decorazione è stata istituita nel 1923 e viene concessa a lavoratori con raggiunti 50 anni di età, che abbiano prestato ininterrottamente almeno 25 anni di lavoro alle dipendenze di una o più aziende e viene assegnata a coloro che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale; abbiano, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione; abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro; si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

Nel 1954, è stata costituita la FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA, alla quale, nel 1955, il Presidente della Repubblica ha concesso il suo alto Patronato.

Fra gli scopi previsti dallo statuto, la Federazione, tramite i suoi Consolati, pone particolarmente impegno a promuovere ed elevare nella società e negli ambienti di lavoro il valore morale dell'apporto collaborativo dei "Maestri del Lavoro"; fornire ogni possibile generoso contributo di esperienza per la soluzione dei problemi tecnici, economici e sociali; promuovere attività di volontariato dei colleghi, con organizzazione propria o in collaborazione con altri enti, nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali; favorire l'inserimento umano delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione e nelle scelte professionali.

Per la Federazione, quest'ultima finalità rappresenta l'impegno più significativo. Essa, avviene nelle scuole attraverso incontri diretti con gli studenti, con conferenze a tema, visite tecniche guidate e con altre manifestazioni concordate ed organizzate con i vertici delle strutture scolastiche e aziendali. Questo compito ha assunto un'importanza ed un'ampiezza crescente in un mercato del lavoro sempre più complesso ed in continua e repentina evoluzione in cui i Maestri del Lavoro, con la loro esperienza ed entusiasmo, sono testimoni attivi nel percorso formativo. La conoscenza dei sistemi produttivi, dei processi di lavorazione, dell'organizzazione e delle esigenze aziendali, rendono i Maestri del Lavoro portatori di esperienze specifiche utili alla preparazione e alla formazione dei giovani come cittadini e come futuri lavoratori, offrendo la loro attività di volontariato per sviluppare il senso di responsabilità, di impegno, di autodisciplina e di metodo di apprendimento necessari sia nello studio che nel lavoro.

**Fonte: Consolato regionale dei Maestri del Lavoro Valle d'Aosta**